



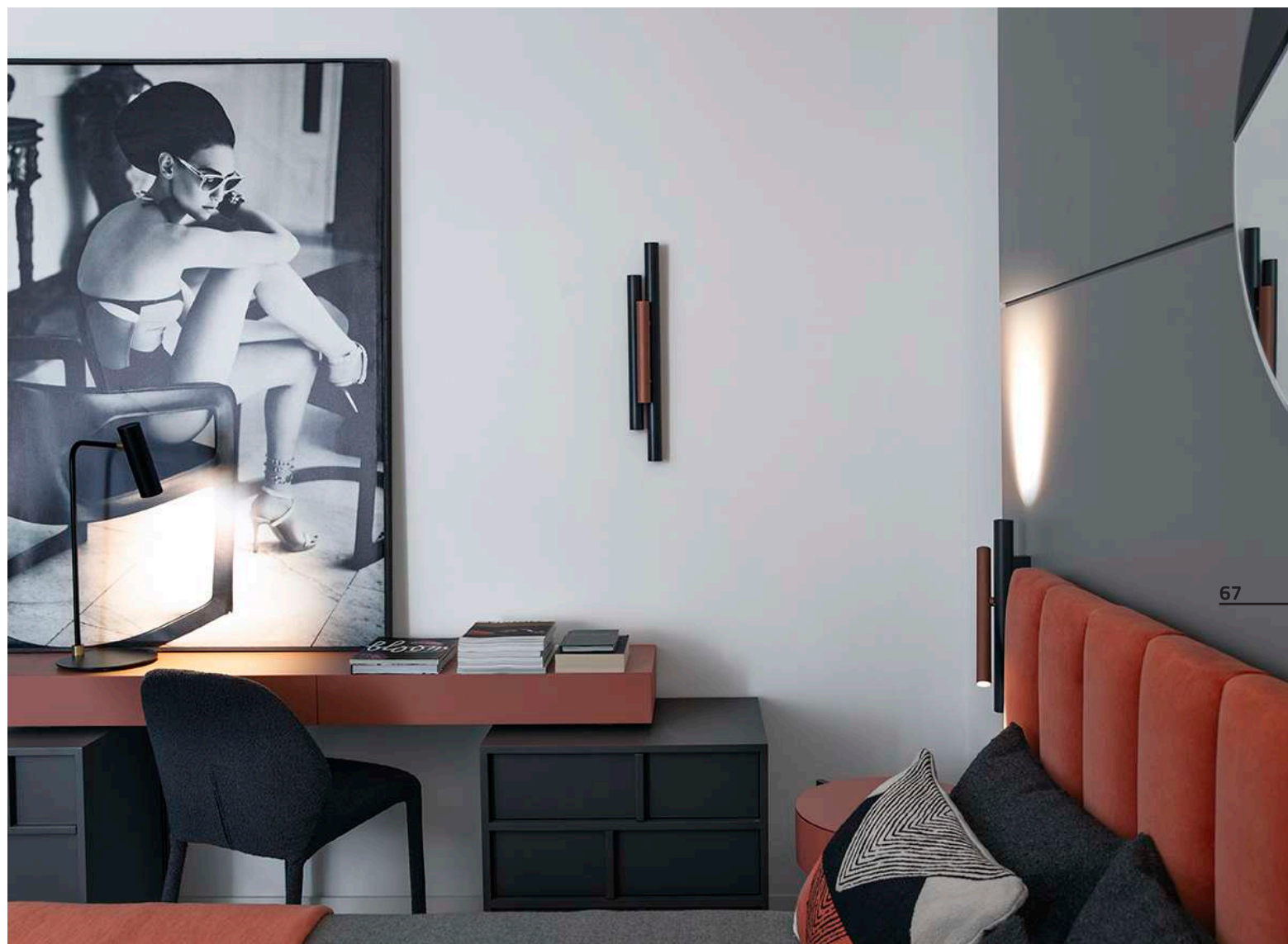
Hotel Plaza e de Russie Viareggio

SITUATO NEL CUORE DEL CARATTERISTICO LUNGOMARE DI VIAREGGIO, L'HOTEL PLAZA DE RUSSIE È UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'ACCOGLIENZA DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI. L'HOTEL, IL PIÙ ANTICO DELLA CITTÀ, SI TROVA AL CENTRO DELLA ZONA LIBERTY DOVE – GIÀ DAI PRIMI DEL NOVECENTO – MONDANITÀ, PARTECIPAZIONE ARTISTICA E FERVORE LETTERARIO TROVANO UN LUOGO D'ELEZIONE. RIAPERTO NEL GIUGNO 2019, DOPO UNA RISTRUTTURAZIONE DURATA DUE ANNI, LA CITTÀ VERSILIANA SI È RIAPPROPRIATA DI QUESTO STORICO HOTEL IN UNA VESTE COMPLETAMENTE NUOVA.

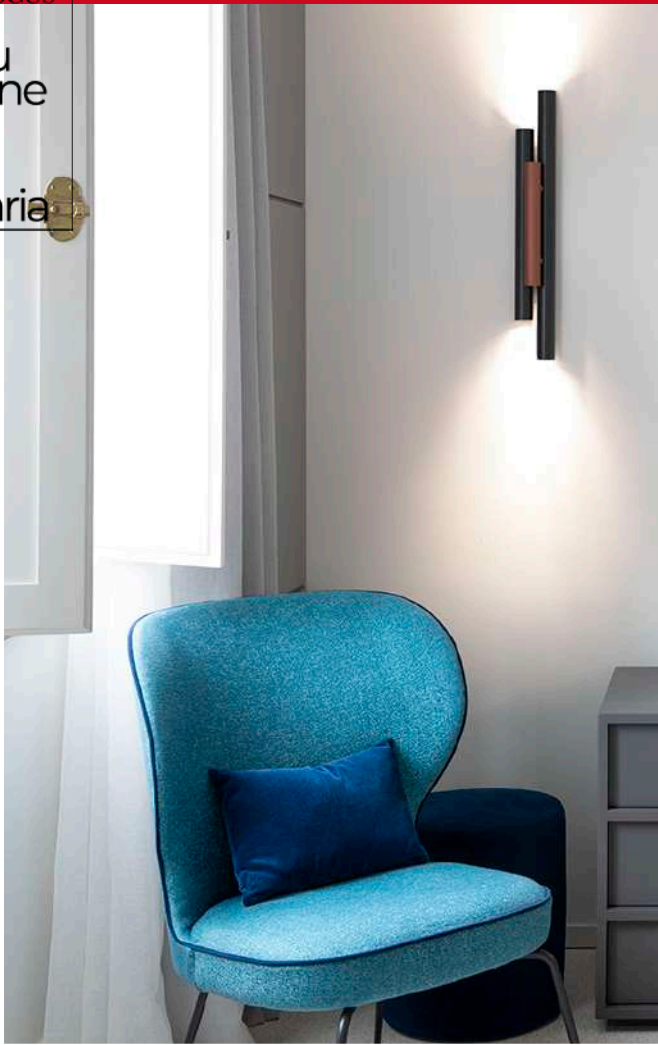
di Andrea Suma

" Restyling cinque stelle nel cuore della Versilia "

Inserito nel suggestivo contesto urbanistico del Lungomare di Viareggio, a soli 40 metri dalla spiaggia, l'Hotel Plaza sorge nel 1873 con il nome di "Locanda di Russia", un omaggio alla nobiltà russa che solitamente trascorreva le vacanze estive in Versilia. Nel corso degli anni l'albergo è oggetto di una serie di modifiche e ampliamenti. Il corpo originale, costituito da piano terra e due piani superiori, rimane inalterato per circa cinquant'anni fino a quando, intorno al 1925, vengono apportate delle modifiche alle facciate con la realizzazione di ben 11 balconi con parapetti in ferro e ghisa e la conseguente trasformazione di 11 finestre in porte finestre. Tale intervento con-



Manu
tenzione
S
tra
ordinaria



ferisce maggiore dinamicità all'edificio, mantenendone pressoché inalterate le caratteristiche strutturali.

Nel secondo dopoguerra viene realizzato un ampliamento di maggiore rilevanza urbanistica. Si provvede infatti alla sopraelevazione di un piano: un intervento che risulta necessario per rispondere alla forte crescita, sotto il profilo turistico, della città di Viareggio e dell'intera costa versiliese. Durante i primi anni Novanta l'albergo viene interessato da un intervento importante di ammodernamento che prevede la demolizione delle superfetazioni realizzate nel corso degli anni, la dotazione di ascensori interni e la sopraelevazione del corpo di fabbrica interno oltre che l'aggiunta di un piano attico sul corpo storico principale.

L'Hotel Plaza e de Russie è situato in una posizione nevralgica della città di Viareggio, in prossimità del porto turistico, affacciato sul lungo mare con il prospetto ovest, di fronte allo storico Bar Margherita, e la piazza alberata Massimo D'Azeglio a sud.

L'hotel – appena inaugurato dopo due anni di stop per importanti lavori di ristrutturazione del valore complessivo di 5 milioni e mezzo di euro che hanno permesso alla struttura di salire di grado e conquistare la quinta stella – aspira a grandi ambizioni. Il complesso e articolato progetto di ristrutturazione ha infatti interessato l'intero edificio, con l'obiettivo di ammodernare la struttura a distanza di circa venticinque anni dall'ultimo intervento edilizio di rilievo. Questa grandiosa ristrutturazione si deve alla famiglia Madonna, che ha rilevato l'hotel nel 1992 e che, sempre in Versilia, guida l'hotel Byron di Forte dei Marmi.

Al piano terra, accanto al restyling della Hall-Reception – i cui arredi sono stati completamente ridisegnati secondo i parametri di

stile, raffinatezza e funzionalità – troviamo l'intervento di maggiore rilievo, e cioè lo spostamento del ristorante stellato Lunasia, che prima della ristrutturazione si trovava al piano attico. L'ex sala congressi oggi ospita infatti la nuova cucina e gli spogliatoi del personale, mentre il salone e la saletta caffè sono state trasformate in sala ristorante. L'ingresso secondario dell'albergo, situato lungo il viale Manin, un tempo dedicato alla parte congressuale, è divenuto il nuovo ingresso del ristorante aperto anche al pubblico.

Nella sua atmosfera glamour, in cui l'eleganza dell'arredo si unisce all'eccellenza del servizio, il ristorante Lunasia presenta apparecchiature all'avanguardia e una cucina di ultima generazione, all'interno della quale è situato in modo strategico anche lo chef table, uno spazio esclusivo dove gli ospiti possono degustare le prelibatezze della cucina potendo seguire direttamente lo chef all'opera.

I quattro piani superiori che ospitano le camere sono interessati da una riconfigurazione planimetrica e distributiva: il numero di stanze infatti è leggermente diminuito rispetto al passato per donare loro maggiore spazio; in alcuni casi si è anche provveduto all'accorpamento di due stanze per comporre un'unica suite. Queste nuove camere – oggi in tutto 44, divise in cinque tipologie – presentano un design elegante e moderno realizzato a misura per ogni ambiente. La rivisitazione degli arredi e del design degli interni, caratterizzata dall'ampio ricorso a maestranze italiane, è tesa a uno stile moderno capace di reinterpretare la classicità del contesto storico con quella mossa in più tesa ad attirare il turismo internazionale in città.

Il piano attico, una volta occupato appunto dalla sala ristorante, accoglie oggi le due Penthouse con ampio terrazzo dal quale è possibile godersi la suggestiva visione di tutta la costa e scorgere a nord





le vette delle Alpi Apuane.

Tutta la struttura è stata interessata dal rifacimento di tutti gli impianti tecnologici. Particolare cura è stata data al progetto illuminotecnico, che oggi infatti prevede l'utilizzo di apparecchiature di altissimi contenuti tecnici ed estetici.

Interventi incisivi sono stati apportati anche nei prospetti principali, quello Sud e quello Ovest, i quali sono stati riqualificati con la rimozione delle vecchie insegne a bandiere e l'installazione di nuove, queste ultime elegantemente retro-illuminate. Una nuova palette di colori è stata scelta per dare un'immagine rinnovata e maggiormente raffinata all'Hotel. Le persiane adesso si presentano di un colore

grigio scuro e la facciata di un colore corda, utilizzato anche nelle decorazioni parietali.

La corte interna dell'Hotel non è mai stata utilizzata se non per fini di stoccaggio e posizionamento di macchine esterne degli impianti meccanici. Tale utilizzo rendeva la corte un luogo modesto e non adeguatamente valorizzato come vista per le camere che godono dell'affaccio interno. Ecco perché, anche qui, è stata studiata una riqualificazione totale tramite la realizzazione di un ampliamento che permetta di creare una sala al piano terra, comunicante con la sala ristorante, ad uso colazioni e polifunzionale, illuminata da un grande lucernario circolare in copertura. Il tetto piano dell'ampliamento,



ricoperto da un manto di erba sintetica e piante in vaso, crea una sorta di corte interna verde.

All'interno della corte si prevede un ulteriore ampliamento relativo ai locali cucina, zona office, con la sostituzione della scala di accesso, attualmente in muratura, con una metallica amovibile. Il nuovo locale office cucina verrebbe dotato di un lucernario ad oblò del tutto uguale ai tre già esistenti. La nuova scala metallica permetterebbe invece, con la sua amovibilità, di accedere ai locali tecnici seminterrati dalla sottostante rampa con la massima apertura consentita per eventuali future opere di manutenzione e sostituzione di impianti.

